



PRESIDIO DELLA QUALITÀ
RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ
SVOLTE
(2020 – 2021)

“[...] Il concetto di qualità non è facilmente definibile, ma è sostanzialmente il prodotto dell'interazione tra i Docenti, gli Studenti e il contesto di apprendimento dell'Istituzione. [...]

[...] In pratica, l'assicurazione della qualità garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei Corsi di Studio, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo. [...]

[...] I vari portatori di interesse, avendo diverse priorità, possono guardare alla qualità dell'istruzione superiore con occhi diversi. [...]”

Sommario

1. PREMESSA	- 4 -
2. IL SISTEMA DI AQ DELL'ATENEO DI REGGIO CALABRIA	- 5 -
2.1. Composizione del Presidio (1)	- 5 -
2.2. Articolazioni periferiche del Sistema di AQ	- 6 -
2.2.1. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti	- 6 -
2.2.2. Commissioni di AQ	- 6 -
3. ATTIVITÀ SVOLTE DAL PQA NELL'ULTIMO ANNO	- 7 -
3.1 Sintesi delle attività del Presidio	- 7 -
3.2 Attività connesse alla visita della CEV	- 8 -
(Commissione Esperti Valutatori)	- 8 -
3.3 Attività connesse alle attività di monitoraggio dell'OFF.....	- 9 -
3.4 Attività connesse alle attività delle CPDS	- 9 -
3.5 AQ delle attività di Didattica.....	- 10 -
3.6 AQ delle attività di Ricerca e Terza Missione.....	- 10 -
3.7 AQ delle attività delle articolazioni periferiche del Sistema di AQ (Dipartimenti e CdS).....	- 11 -
4. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RILEVATI NEL PERIODO 2020-2021-	- 12 -
5. CONCLUSIONI.....	- 15 -
6. ALLEGATI	- 17

1. PREMESSA

La presente “Relazione” rappresenta il resoconto dell’attività svolta nell’ultimo anno dal PQA, con la finalità di documentare e monitorare lo stato dell’arte del Sistema di Assicurazione della Qualità nell’Ateneo di Reggio Calabria, in continuità con le azioni messe in atto negli anni passati nell’ottica di un graduale affinamento del Sistema stesso. L’obiettivo che si intende perseguire è che l’impianto AQ dell’Ateneo costituisca lo strumento di garanzia per il raggiungimento degli obiettivi didattici e scientifici prefissati, sintetizzati nei “Documenti Strategici e di Politica della Qualità”, approvati dagli Organi Collegiali, che assegna al Presidio della Qualità l’onere della implementazione del Sistema di Assicurazione Interna della Qualità.

La “Relazione”, in conformità con le indicazioni ricevute e in coerenza con le diverse linee guida dell’ANVUR, dovrebbe documentare le attività svolte dal Presidio della Qualità nel periodo da giugno 2020 a giugno 2021. Gli slittamenti già indicati dall’ANVUR per la precedente annualità (2019-2020) nella pratica hanno fatto sì che il periodo contemplato sia slittato interessando l’arco temporale da settembre 2020 a settembre 2021. La stessa è redatta a supporto della Relazione del NUV, la cui scadenza è prevista al 15 ottobre 2020, in coerenza con le “Linee Guida 2020 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione”, pubblicate dall’ANVUR nel mese di luglio 2020.

In prosecuzione e in coerenza con quanto avviato nel precedente anno, parte rilevante dell’attività del PQA, anche, di questo ultimo anno è stata dedicata allo studio delle risultanze della visita di accreditamento della Commissione Esperti Valutatori (CEV) e agli interventi necessari per far fronte alle condizionalità emerse. Il fatto che complessivamente tali risultanze possano essere considerate soddisfacenti, non può eludere che l’evidenziazione di talune criticità in vari ambiti, sono state obbligatoriamente occasione per riflettere sul lavoro fino oggi svolto definendo e pianificando in maniera inequivocabile le azioni da mettere in atto per migliorare nel presente e programmare le attività per portare a risoluzione le problematiche rilevate.

Per quanto concerne l’attività ordinaria il PQA si è dedicato nell’ultimo anno al coordinamento di tutte le attività di Assicurazione della Qualità incrementando l’attenzione, oltre che alla didattica, alla qualità della ricerca dipartimentale. Il PQA si è impegnato ad aumentare il coinvolgimento dei Delegati AQ dipartimentali con l’obiettivo di una maggiore valorizzazione del loro ruolo e consolidamento nelle attività connesse con l’assicurazione di qualità di ogni Dipartimento.

Deve essere sottolineato che parallelamente a seguito di esplicita richiesta agli O.A. il S.A. ha licenziato un regolamento e una riconfigurazione (D.R. n. 131 del 10 giugno 2021; S.A. del 10 giugno 2021) della composizione del PQA che dovrebbe consentire una maggiore snellezza nella sua operatività che per certi versi nella vecchia configurazione risultava fortemente appesantita.

Anche per l’anno 2020-2021 la “Relazione”, basandosi come già fatto in precedenza su un’analisi SWOT, intende proseguire nel raffronto tra punti di forza e di debolezza individuati nelle precedenti relazioni annuali del Presidio, avendo come obiettivo l’individuazione degli idonei interventi da suggerire agli Organi Accademici preposti e agli stessi Dipartimenti che sottendono i CdS incardinati per il miglioramento dell’intero Sistema di Qualità dell’Ateneo.

2. IL SISTEMA DI AQ DELL'ATENEO DI REGGIO CALABRIA

2.1. Composizione del Presidio ⁽¹⁾

Ruolo	Nominativo	Funzione
Coordinatore	Prof. Vincenzo Palmeri	Professore associato con il compito di concorrere al coordinamento delle attività complessive del Presidio e di sovrintendere in modo particolare a quelle inerenti alla qualità della didattica e di sovrintendere a quelle inerenti alla qualità della ricerca.
Componenti	Dott.ssa Mariantonina Cotronei	Ricercatore universitario con funzioni di Vice Coordinatore e componente del gruppo di lavoro per la Didattica
	Prof. Domenica Pirilli	Professore associato con funzioni di referente e componente del gruppo di lavoro per la Ricerca e Terza Missione
	Dott.ssa Gabriella Pultrone	Ricercatore con funzioni di referente e componente del gruppo di lavoro per la Didattica.
	Dott.ssa Noemi Rossi	Ricercatore a tempo definito (RTDB) con funzioni di componente del gruppo di lavoro per la Ricerca e Terza Missione.
	Dott.ssa Carmela Barillà	Responsabile Settore Procedure informatizzate area studenti con funzioni di componente del gruppo di lavoro per la Didattica
	Dott. Melchiorre Monaca	Responsabile Area Sistemi informativi e Statistica con funzioni di componente del gruppo di lavoro per la Ricerca e terza missione
Rappresentante degli Studenti	Sig. Francesco Antonio Greco	Presidente Consiglio degli Studenti con funzioni di Rappresentante studenti

¹ Dato aggiornato al 10/06/2021

2.2. Articolazioni periferiche del Sistema di AQ

2.2.1. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Nei sei dipartimenti dell'Ateneo sono istituite le Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (una commissione per ciascun Dipartimento).

Allegato 1 – Allegato B DM n.6 del 7 gennaio 2019 ⁽⁴⁾

2.2.2. Commissioni di AQ

Nei dipartimenti dell'Ateneo (II livello del sistema di AQ) sono istituite specifiche Commissioni (Gruppi) di AQ (GAQD), della didattica e della ricerca.

Per ciascuno dei Corsi di Studio incardinati nei singoli dipartimenti (III livello del sistema di AQ) sono state istituite le relative Commissioni (Gruppi) di AQ (GAQ-CdS). Queste ultime, in relazione alla modesta complessità della struttura dell'Ateneo di Reggio Calabria, per alcuni dipartimenti sono rese coincidenti con il “Gruppo del Riesame”.

Allegato 1 – Allegato B DM n.6 del 7 gennaio 2019 ⁽⁵⁾

⁴ dato aggiornato al 9.06.2019

⁵ dato aggiornato al 9.06.2019

3. ATTIVITÀ SVOLTE DAL PQA NELL'ULTIMO ANNO

3.1 Sintesi delle attività del Presidio

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Reggio Calabria ha effettuato le seguenti attività nelle seguenti date⁸

ATTIVITÀ DEL PQA		
Anno	Data	Attività
2020	11 nov 2020	Seduta PQA
	1 nov 2020	Seduta PQA
2021	26 apr 2021	Seduta PQA
	27 apr 2021	Seduta PQA
	6 giu 2021	Seduta PQA
	20 lug 2021	Seduta PQA
	21 set 2021	Seduta PQA
	9 giu 2021	Relazione di cui all. B DM n.6 del 07/01/2019
2021	27 apr 2021	Relazione OPiS 2019-2020
	27 apr 2021	Dati Sintesi OPiS 2019-2020
	23 giu 2021	Esame congiunto relazioni CPDS 2019-2020
	23 giu 2020	Nota di metodo relazione CPDS e SMA

3.2 Attività connesse alla visita della CEV (Commissione Esperti Valutatori)

L'Ateneo è stato oggetto nel periodo dal 26 febbraio al 01 marzo 2019, di visita da parte della CEV il cui compito era l'accertamento del buon funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, visita che ha coinvolto 4 Corsi di Studio (CdS) e due Dipartimenti selezionati dall'ANVUR.

Successivamente la CEV ha rilasciato un documento nel quale venivano poste in evidenza le criticità rilevate durante la visita e per le quali venivano fornite le raccomandazioni finalizzate alla risoluzione.

Il PQA ha sin da subito svolto, nell'ambito dei compiti di propria competenza, la sua opera di monitoraggio delle attività poste in atto dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai CdS oggetto di visita, supervisionando l'operato del Gruppo di lavoro per l'analisi dei risultati della visita CEV di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, appositamente creato dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

Tale Gruppo di lavoro, insediatosi il 18 febbraio 2020 pur avendo subito un periodo di arresto forzato, dovuto alla pandemia da Covid-19 e al successivo periodo di *lockdown* imposto a livello governativo, ha elaborato una Relazione sulle attività messe in essere, a cui si rimanda.

Il Direttore Generale, collazionando il lavoro prodotto dai Gruppi di lavoro appositamente istituiti, ha prodotto un unico documento che è stato sottoposto al NUV, al Rettore e agli OO.AA (nota prot. n. 9789 del 09 ottobre 2020).

Nel maggio 2021 (nota prot. n. 6927 del 24 maggio 2021) l'Ateneo ha prodotto una integrazione anch'essa sottoposta al NUV.

Il Nucleo di Valutazione ha proceduto quindi alla competente attività di monitoraggio integrando i documenti, resi dalle strutture competenti sotto la propria responsabilità (in ordine al superamento delle criticità rinvenute dall'ANVUR all'esito della Relazione finale presentata dalla C.E.V.), su tali dichiarazioni con le proprie valutazioni. E ha caricato sull'apposita piattaforma informatica - nei tempi imposti dalla procedura (31 maggio 2021):

- le schede monitoraggio criticità SEDE;
- schede monitoraggio criticità Dipartimento di AGRARIA;
- schede monitoraggio criticità CdL (L26, L9; LM4; LMG01)

Le stesse schede sono state trasmesse al Rettore e al Direttore Generale; nel mese di Luglio il NUV, avendo stabilito di procedere in modo più approfondito, attraverso step temporali di analisi, ad una verifica più analitica delle criticità - anche alla luce della documentazione indicata (o meramente dichiarata) dagli uffici nelle singole schede - per riscontrare in termini di maggior dettaglio l'intima complessiva coerenza di quanto riscontrato dalle strutture interessate dal Monitoraggio, ha richiesto agli Uffici competenti la trasmissione della raccolta, ordinata ed indicizzata, della documentazione richiamata o necessaria comunque a supporto per le singole schede (documenti, verbali, note, report, schede) con relazione specifica sulla loro coerenza per superare le criticità anche nella dimensione temporale di attuazione. Il NUV ha disposto, infine, che le schede fossero trasmesse al PQA per gli adempimenti di competenza.

Il PQA, nella sua funzione di monitoraggio delle suddette attività, ha preso atto delle note trasmesse al NUV e di quanto messo in essere, e ha portato in discussione le risultanze nella prima seduta utile del nuovo Presidio con uno specifico punto all'Odg avviando le necessarie riflessioni che saranno portate all'attenzione del NUV e del SA. Il PQA in accordo con il NUV ha concordato e ha proceduto alla calendarizzazione di Audit con tutti i Dipartimenti e attraverso loro con i CdS

per verificare il rispetto di quanto raccomandato dalla CEV con particolare riferimento agli R3 e R4; in tale occasione è stato esplicitamente richiesto a tutti i CdS di estendere trasversalmente le verifiche e l'autovalutazione delle raccomandazioni evidenziate dalla CEV a tutti i CdS, raccomandando la predisposizione di un Piano Strategico Dipartimentale (PSD) per la Didattica, Ricerca e Terza Missione, in linea con il set di indicatori quantitativi confrontabili, messo a disposizione dall'ANVUR mirato, in primo luogo, a favorire le attività di autovalutazione nonché con quello di Ateneo.

3.3 Attività connesse alle attività di monitoraggio dell'OFF

Il PQA facendo tesoro delle difficoltà di analisi incontrate per l'a.a. 2019-2020 ha ritenuto di dover avviare una parallela disamina dei dati caricati dai CdS in SUA; ciò al fine di avere un quadro di insieme della didattica erogata per l'a.a. 2021/2022. Ha messo in luce una evidente disallineamento tra quanto caricato in banca dati SUA 2021 e quanto esposto dai Dipartimenti a seguito di approvazione del Manifesto degli Studi e della Sostenibilità dell'Offerta didattica a.a. 2021/2022 (verbale del PQA del 9 giugno 2021).

Quanto emerso dal lavoro svolto è stato sottoposto a un'analisi più puntuale interloquendo direttamente con tutti i CdS e i gruppi AQ interessati. Essendo indispensabile che si facesse chiarezza sulle cause dei disallineamenti tra quanto caricato in SUA e quanto approvato dai CdS prima e dai CdD dopo. Poiché tali discordanze potrebbero essere dovute, ad esempio, anche a mutazioni mal espresse che portano agli errori evidenziati, a tal fine, il PQA in accordo con il NUV ha concordato e ha proceduto con la massima urgenza alla calendarizzazione dei già menzionati Audit con tutti i Dipartimenti e attraverso loro con i CdS per la verifica e l'indispensabile chiarimento richiedendo una verifica di tutti i disallineamenti rilevati con puntuali chiarimenti di tutti i carichi didattici, esplicitandone l'esegesi e/o correggendo gli errori e le incongruenze. Indicando le tempistiche e le responsabilità degli interventi correttivi nonché le modalità di verifica previste.

Al di là dell'aspetto legato alla AQ, gli Audit sono stati incentrati anche sul richiamo che la questione del Carico didattico risulta particolarmente delicata per l'Ateneo perchè può configurare, come già fatto rilevare dal MISE, un danno erariale sia se in difetto sia se in eccesso; ricordando, infatti e inoltre, che il TAR ha stabilito che i RU non possono svolgere attività didattica se non retribuita e che i ricercatori a tempo determinato (RTD) possono svolgere fino a un massimo di 60 ore (da convertire in CFU) per come stipulato nel proprio contratto.

Gli Audit sono stati, anche, occasione per puntualizzare e approfondire anche gli aspetti legati al rispetto dei regolamenti didattici che risultano elementi di attenzione da parte dell'ANVUR in quanto considerati strettamente correlati al sistema di AQ.

3.4 Attività connesse alle attività delle CPDS

Il Rettore ha richiesto che si prestasse una particolare attenzione all'analisi delle attività delle CPDS e a tale scopo ha fatto predisporre da un componente del PQA un documento "Esame congiunto delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche Docenti-Studenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria relative all'a.a. 2019/2020" che preliminarmente ha fornito al PQA stesso la sintesi dell'analisi che annualmente viene condotta da esso. Tale documento, anticipando di fatto l'attività che il PQA svolge annualmente si è tradotta nella esaustiva traccia operativa che viene richiesta al PQA per procedere con le indicazioni di indirizzo relativamente all'AQ. Il SA e il CdA a conferma del particolare interesse che gli OO.AA. hanno inteso evidenziare su tale aspetto hanno istituito anche un gruppo di lavoro per predisporre un documento da sottoporre al SA e al CdA nel medio termine in cui siano indicate le soluzioni concrete alle singole problematiche da superare. A tal fine tale

Commissione sarà composta dai Direttori di Dipartimento, dal Direttore Generale, dai prorettori delegati interessati, dal Coordinatore del PQA, dalla delegata del Rettore per le Analisi statistiche di sistema, dalla Coordinatrice del Sistema Bibliotecario di Ateneo, dal presidente del Consiglio degli Studenti e dai Rappresentanti degli Studenti in seno al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione. Nelle more che si riunisca tale Commissione il PQA, come insito nei compiti dello stesso, ha deliberato preliminarmente in merito; ciò nella ineludibile logica che l'analisi messa in essere dal PQA non possa che essere la base di lavoro per la stesura del documento richiesto. L'analisi posta in essere nel documento (Prot. n. 0008153 del 23/06/2021) basata su differenti fonti documentali (Rilevazione 2020 "Opinione degli Studenti sulla Didattica, Indagini Alma Laurea 2020 "Profilo dei laureati" e "Condizione Occupazionale"; SUA-CdS; Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio; Rapporti Riesame Ciclico dei Corsi di Studio; Report statistico su immatricolazioni e iscrizioni e indicatori strategici d'Ateneo;) fa emergere alcuni elementi di criticità che prevedono interventi mirati. Il PQA ha rilevato che in generale tutte le Relazioni delle CPDS dovrebbero fornire indicazioni più puntuali sulle responsabilità del Corso di studio o del Dipartimento, in altri casi dell'Ateneo, in modo da evidenziare con chiarezza quali siano gli interventi previsti, in carico a chi vengono posti e sulla base di quali indicatori vengano previste le verifiche di risultato.

Il NUV con propria nota (Prot. n. 0008514 del 01/07/2021) ha, parallelamente, inviato richiesta puntuale al PQA con oggetto "richiesta monitoraggio attività CPDS".

In ordine a tutto quanto sopra il PQA ha deliberato, che oltre agli Audit programmati con i Dipartimenti, saranno avviati urgentemente anche una serie di incontri con le CPDS per definire i punti di criticità emersi, e che tali Audit saranno condotti in sinergia con il NdV. Tali incontri saranno occasione per porre all'attenzione la questione di cui il PQA è stato, tra l'altro, messo a parte e sollecitato dal NUV e a interessarsi degli aspetti e delle problematiche emerse e puntualmente rappresentate dai referenti dipartimentali in seno al PQA. In particolare al fine di assicurare un'adeguata efficienza del sistema di AQ si intende intervenire sugli aspetti relativi alla frammentazione dei Corsi che va affrontata e trattata precipuamente in seno alle CPDS, poiché la moltiplicazione delle verifiche intermedie necessarie per l'acquisizione dei CFU mal si indirizza con gli indicatori posti in essere dall'Ateneo con il Piano Strategico Triennale (PST). Il PQA intende sottolineare attraverso questi specifici incontri con le CPDS che l'impianto dell'intero sistema AQ deve ruotare sulla centralità dello Studente e che quello della frammentazione dei corsi in moduli o assimilabili va nella direzione opposta incidendo sia sull'acquisizione dei CFU sia sulla durata della carriera, che sono indicatori per i quali l'Ateneo ha chiesto la massima attenzione.

3.5 AQ delle attività di Didattica

Il Prorettore delegato alla Didattica ha messo a parte il PQA e ha documentato con propria nota le attività relative e gli interventi necessari per il superamento dei punti critici evidenziati nella Relazione Finale rilasciata dalla CEV, prestando particolare attenzione agli interventi continuativi diretti al miglioramento dell'Ateneo in termini di Qualità. Tale nota è stata inviata al Direttore Generale e inclusa nel documento (nota prot. n. 6927 del 24 maggio 2021) inviato al NUV.

Allegato 2 – Documenti del Prorettore delegato alla Didattica

3.6 AQ delle attività di Ricerca e Terza Missione

Il Prorettore delegato alla Ricerca ha messo a parte il PQA e ha documentato con propria nota le attività relative e gli interventi necessari per il superamento dei punti critici evidenziati nella Relazione Finale rilasciata dalla CEV, prestando particolare attenzione agli interventi continuativi

diretti al miglioramento dell'Ateneo in termini di Qualità. Tale nota è stata inviata al Direttore Generale e inclusa nel documento (nota prot. n. 6927 del 24 maggio 2021) inviato al NUV.

Allegato 3 – Documenti del Prorettore delegato alla Ricerca

3.7 AQ delle attività delle articolazioni periferiche del Sistema di AQ (Dipartimenti e CdS)

Come riportato nella relazione di sintesi prodotta (di cui all'allegato 4) i Corsi di Studi (CdS), le Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti (CPDS) e il Gruppo di Assicurazione Qualità Dipartimentale (GAQ) hanno operato programmando e attivando le misure correttive pianificate in seno ai rispettivi Rapporti del Riesame (RdR).

In allegato le relazioni di sintesi sulle attività svolte nel periodo considerato dai Gruppi di AQ, trasmesse dai Direttori dei Dipartimenti su specifica richiesta del coordinatore del Presidio per le attività formative.

Allegato 4 – Sintesi delle attività delle articolazioni periferiche del Sistema di AQ

4. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RILEVATI NEL PERIODO 2020-2021

Attraverso uno strumento di pianificazione quale una “*SWOT ANALYSIS*” verranno analizzate lo stato dell’arte del Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Università *Mediterranea* di Reggio Calabria, nonché lo stato di raggiungimento degli obiettivi inerenti il superamento delle criticità evidenziate nella Relazione annuale dello scorso anno.

COMPOSIZIONE E ATTIVITÀ DEL SISTEMA DI AQ		
ANNI	Punti di forza	Punti di debolezza
2020 –2021	<p>- La struttura del PQA è organizzata, nelle sue articolazioni interne e periferiche, in modo da coprire quasi tutte le funzioni ad esso attribuite; grazie ai rapporti con i Delegati AQ in seno ai Dipartimenti e attraverso questi con i GAQ in seno ai CdS che possono essere ormai considerati quasi a sistema è garantito il confronto costante con le strutture periferiche (Dipartimenti, CdS e CPDS).</p> <p>- La composizione sia numerica che organizzativa del PQA è stata rivisitata dagli OO.AA. riducendola numericamente e semplificandone la composizione. Tale condizione si rifletterà sulla dinamicità operativa del PQA, rendendo più efficace la messa in atto delle azioni programmate.</p> <p>- E’ stato varato un nuovo regolamento per le Elezioni delle rappresentanze studentesche in seno agli OO.AA. che introduce le modifiche che garantiscono in caso di decadenza del rappresentante la continuità di presenza mediante scorrimento delle graduatorie.</p>	<p>- Persiste la necessità di un maggiore raccordo con gli Organi Centrali (Rettore, SA, CdA), da tradursi in confronto costante e/o cadenzati con il PQA e con gli interlocutori preposti alla gestione dell’AQ.</p> <p>- Resta ulteriormente migliorabile il riscontro, ad oggi ottenuto, in merito alla criticità, già rilevata dalla CEV al PQA, relativa alla piena consapevolezza non in tutte le strutture di AQ dell’acquisizione dell’importanza del sistema di gestione dell’AQ.</p> <p>- Manca il coordinamento per quanto concerne la richiesta e la produzione delle relazioni periodiche e dei documenti di tracciabilità da parte degli organi di Ateneo quali NUV e PQA e SA che muovendosi in autonomia instaurano entropie che costringono le Strutture periferiche a produrre più volte documenti sostanzialmente equipollenti tra loro.</p> <p>- Manca una attività sistemica di istruzione all’AQ delle rappresentanze Studentesche in seno ai GAQ delle strutture periferiche e degli stessi Studenti in genere che non colgono la centralità del loro</p>

		ruolo nel sistema di AQ stesso.
--	--	---------------------------------

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E COMUNICATIVE NEL SISTEMA DI AQ		
ANNI	Punti di forza	Punti di debolezza
2020-2021	<ul style="list-style-type: none"> - L'Ateneo ha varato un piano strategico organizzato con obiettivi e indicatori di misurazione quantitativi e temporali che opera in stretta connessione con l'impianto di AQ. - Vengono condotte sistematiche valutazioni e verifiche di raggiungimento degli obiettivi strategici programmati. - E' stato varato il regolamento per il funzionamento della scuola di Dottorato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Non è stato raggiunto ancora un soddisfacente grado di funzionalità del Sistema di AQ. Perdura un certo scollamento comunicativo tra gli Organi di Governo, Organi deputati all'AQ di Ateneo e strutture di AQ periferiche. - Manca e non viene ancora ritenuto necessario il fisiologico affiancamento che la <i>Governance</i> dovrebbe avere con il PQA. - Anche se sono state portate avanti iniziative seminariiali sull'innovazione della didattica universitaria. Non esiste un <i>Permanent Teaching Learnig Center</i> di Ateneo per il supporto tecnologico alle nuove forme di didattica e l'aggiornamento continuo dei nuovi e dei vecchi Docenti. - Le attività inerenti l'internazionalizzazione non si interfacciano adeguatamente con le esigenze del sistema di AQ. - La <i>Governance</i> non ha attribuito la Delega alla Terza Missione che manca di un interlocutore. - Le valutazioni del sistema di AQ effettuate dal PQA non sono considerate pienamente prime linee di azioni interne necessarie.

SISTEMA DI AQ / LINEE GUIDA

ANNI	Punti di forza	Punti di debolezza
2020-2021	<p>- È stato avviato in tutti i Dipartimenti un approfondito monitoraggio dei CdS finalizzato all'accertamento dell'adeguatezza dell'Offerta Formativa e all'eventuale aggiornamento.</p> <p>- Alla luce delle criticità rappresentate dal forte calo di immatricolati registrato negli ultimi anni, è proseguita l'analisi dei fabbisogni emergenti dal contesto territoriale con relativa riprogettazione e aggiornamento nell'ambito di tutti i CdS dei sei Dipartimenti.</p>	<p>- Le attività messe in atto riguardanti, la redazione delle Linee Guida proposte per l'approvazione agli Organi Accademici preposti, non ha trovato adeguato riscontro e risalto nelle sedi deputate.</p>

5. CONCLUSIONI

Alla luce delle risultanze della visita della CEV, estrinsecate nei documenti restituiti dalla stessa, nei quali vengono evidenziate le criticità riscontrate, l'Ateneo ha varato un nuovo Piano Strategico Triennale con il quale si prefigge di definire, con maggiore chiarezza, le responsabilità per ciascuna delle azioni da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi strategici, incluse le esigenze dei dottorati di Ricerca e le modalità di interazione con gli stakeholders territoriali di riferimento.

Il Presidio ha perseguito gli obiettivi puntualizzati nella Relazione relativa alle attività dello scorso anno che sono stati costantemente portati all'attenzione degli organi di Governo.

Nonostante l'impegno profuso, in conseguenza delle complicazioni venutesi a creare a seguito del forzato lockdown per la pandemia da Covid-19, l'auspicato ottenimento dei risultati prefissati è stato fortemente pregiudicato e non sempre pienamente conseguiti.

A conclusione della presente Relazione, questo Presidio intende riproporre agli Organi accademici, di seguito elencandoli, alcuni dei percorsi programmatici a suo tempo individuati e altri emersi a seguito del monitoraggio condotto per il miglioramento dell'intero Sistema di Qualità dell'Ateneo, pur riconoscendone il progressivo innalzamento del livello di efficienza registrato:

1.	In ordine al nuovo Piano Strategico Triennale 2021-2023 varato nel gennaio/febbraio 2021, nel quale sono state aggiornate le azioni strategiche per attuare la programmazione già definita nel precedente PST, deve essere posta una particolare attenzione nei confronti delle azioni puntuali di monitoraggio per l'autovalutazione dello stato di avanzamento e di valutazione delle strategie programmate, anche in relazione ai punti di attenzione e alle relative raccomandazioni della CEV ; di tali risultanze devono essere messe a parte tutti agli Attori coinvolti nel processo di AQ
2.	Programmazione delle attività del PQA, in quanto "prime linee di azione interna necessaria", finalizzate a generare e accrescere la cultura della qualità, ovvero, messa in atto di concrete azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dell'intera comunità accademica.
3.	Monitoraggio dei sistemi di valutazione e autovalutazione dell'Ateneo e delle proprie strutture periferiche (Dipartimenti, CdS e CPDS).
4.	Puntuale monitoraggio e coinvolgimento delle strutture preposte (NUV, CPDS, GAQ-dipartimento e GAQ-CdS) affinché vengano messe in atto le opportune azioni correttive e di revisione critica circa eventuali inadeguatezze nell'OFF e nel carico didattico
5.	Attivazione di un Progetto di qualificazione e aggiornamento professionale anche attraverso la creazione di un centro permanente (<i>Teaching Learning Center</i>) rivolto al personale docente dell'Ateneo.
6.	Potenziamento delle attività orientate alla Qualità della Ricerca e al Sistema di AQ della Ricerca tutto, con i seguenti obiettivi: ✓ trasparenza delle risultanze dell'analisi dei risultati della ricerca dipartimentale; ✓ definizione delle responsabilità per gli obiettivi strategici della ricerca (Missione B);

	✓ implementazione del sistema di monitoraggio dei risultati della ricerca che permetta di tenere sotto osservazione l'efficacia delle azioni migliorative attuate a livello di Ateneo e di Dipartimento.
7.	Sviluppo e potenziamento continuo degli strumenti per il monitoraggio e l'analisi dei dati relativi alle attività didattiche e di ricerca.
8.	Puntuale monitoraggio dell'aggiornamento nel popolamento delle pagine dedicate ai Documenti di AQ a livello sia centrale che periferico
9.	Revisione delle Linee Guida (LG) già esistenti e implementazione di queste con specifiche LG che codifichino i processi dei flussi informativi e di funzionalità del Sistema di gestione dei documenti
10.	Attività sistemica di istruzione all'AQ delle rappresentanze Studentesche in seno ai GAQ delle strutture periferiche e degli stessi Studenti in genere per sensibilizzare la presa di coscienza sulla centralità del loro ruolo nel sistema di AQ stesso..

Reggio Calabria, 8 ottobre 2021

F.to il Coordinatore del Presidio della Qualità

Prof. Vincenzo Palmeri

6. ALLEGATI

6.1. Allegato 1 - Allegato B DM n.6 del 7 gennaio 2019

6.2. Allegato 2 - Documenti del Prorettore delegato alla Didattica

6.3. Allegato 3 - Documenti del Prorettore delegato alla Ricerca

6.4. Allegato 4 - Sintesi delle attività delle articolazioni periferiche del Sistema di AQ

- 1) Sintesi attività svolte dagli Organismi di AQ del Dipartimento di Agraria
- 2) Sintesi attività svolte dagli Organismi di AQ del Dipartimento dArTe
- 3) Sintesi attività svolte dagli Organismi di AQ del Dipartimento DICEAM
- 4) Sintesi attività svolte dagli Organismi di AQ del Dipartimento DIGIES
- 5) Sintesi attività svolte dagli Organismi di AQ del Dipartimento DIIES
- 6) Sintesi attività svolte dagli Organismi di AQ del Dipartimento PAU